

# NUOVA SCUOLA PIZZIGONI

RELAZIONE DEL PROGETTO



LA PIAZZA CIVICA - L'ACCESSO PRINCIPALE ALLA SCUOLA

## 1 STRATEGIE URBANE

La nuova scuola Pizzigoni è situata all'incrocio tra via Giuseppina e via Rosina Ferrario Grugnola. Entrambe le vie danno luogo a una sorta di strada senza uscita. Per promuovere il traffico pedonale e quello ciclabile nella zona delle scuole, la proposta riduce il traffico veicolare in un settore tra via Pizzigoni e via Grugnola e crea così, un ampio piazzale che collega la via Console Marcello, la Biblioteca Villapizzone e la nuova scuola Pizzigoni.

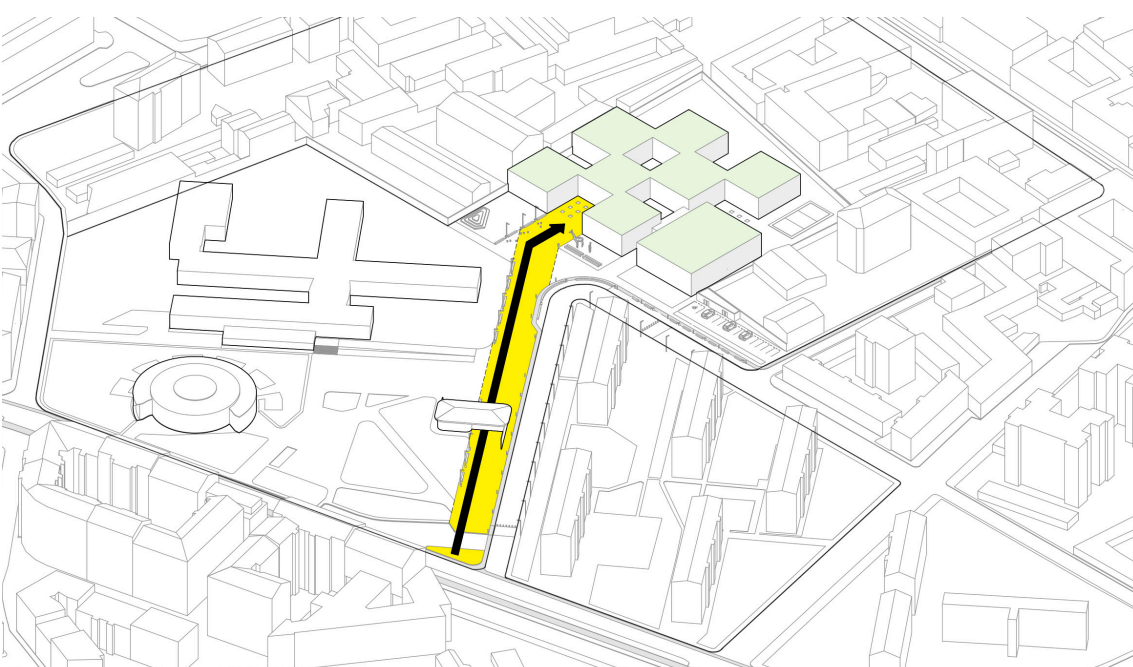
Arrivo alla nuova Scuola Pizzigoni:

### CON UN VEICOLO:

Durante gli orari scolastici un settore tra via Pizzigoni e via Grugnola sarà limitato per i veicoli tramite un paletto retrattile. Potranno entrare soltanto i trasporti scolastici. Un piccolo parcheggio destinato ai dirigenti scolastici verrà situato all'angolo tra via Pizzigoni e via Giocondo Albertolli.

### A PIEDI E CON TRASPORTO PUBBLICO:

Il grande piazzale (Boulevard Verde) collega la nuova Scuola Pizzigoni con la via Console Marcello e la rete di trasporto che circola in quella zona (Tram 12).



ARRIVO ALLA NUOVA SCUOLA PIZZIGONI

## IN BICICLETTA:

Una nuova pista ciclabile passerà di fronte alla Scuola Pizzigoni e si collegherà con quelle già esistenti su via Console Marcello verso il nord e con la pista ciclopedonale di via Varesina verso il sud.

## 2 TERZO INSEGNANTE

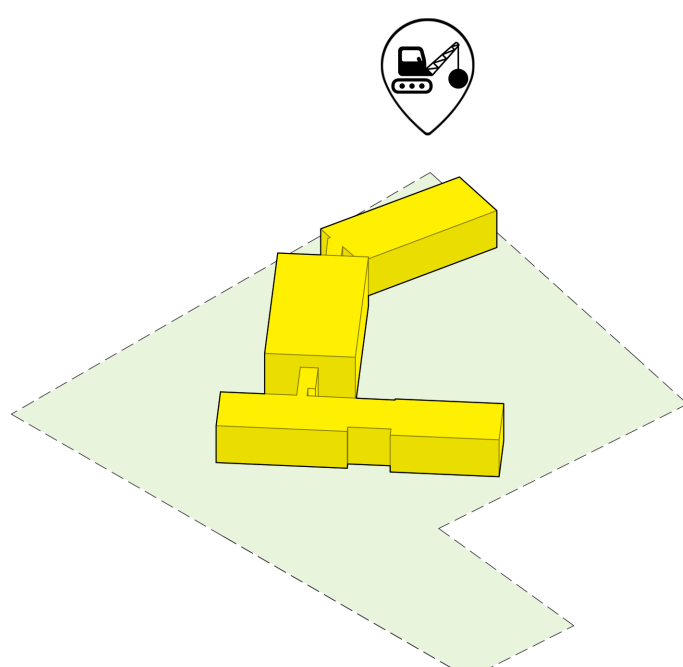
L'idea principale del progetto è cercare di indagare sul concetto del "terzo insegnante" elaborato da **Loris Malaguzzi**.

Gli spazi scolastici devono essere **ecosistemi innovativi** e devono agire come spazi di apprendimento condivisi adibiti agli insegnanti, agli studenti e alla comunità locale. Devono essere spazi che promuovano l'apprendimento e che convochino alla **sperimentazione**, alla comunicazione e alla ricerca.

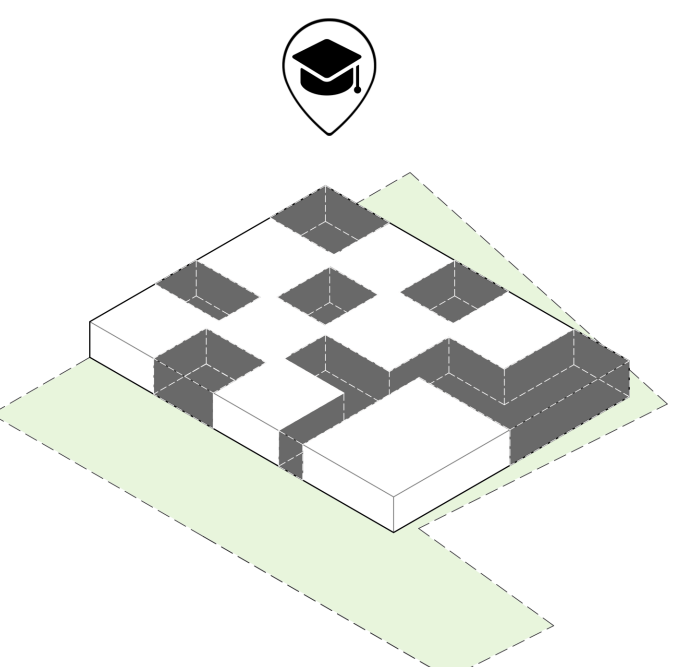
La proposta si basa sul ripensamento dei rapporti tra i seguenti binomi:

"EDIFICIO - SPAZIO PUBBLICO"

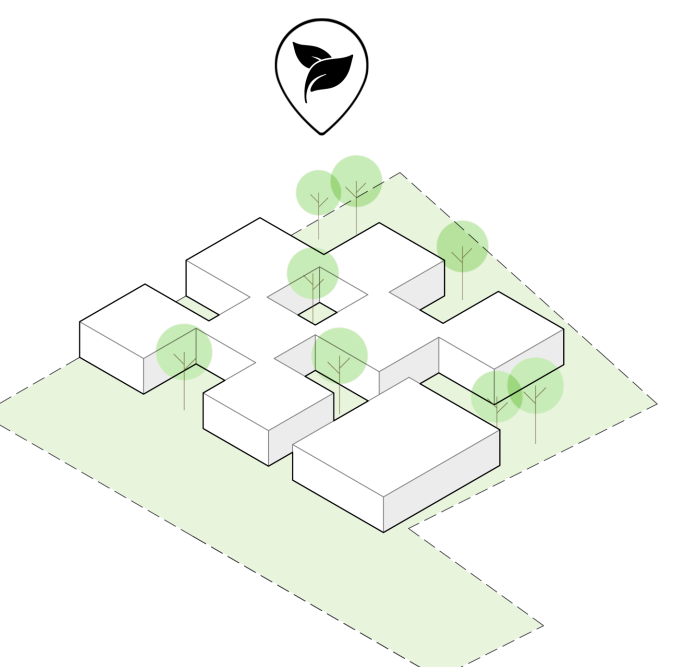
"SPAZIO INTERNO - SPAZIO ESTERNO"



DEMOLIZIONE



DEMOLIZIONE



SISTEMA DI CORTILI

## 3 SCUOLA APERTA

Una struttura con la capacità di aprirsi alla comunità locale. La scuola come centro sociale rivolto alla comunità.

La molteplicità di accessi, di trasparenza e di organizzazione programmatica congiuntamente alla possibilità di aprire l'auditorium alla comunità, rinforzano l'idea di un edificio aperto e permeabile con la capacità di configurarsi come un centro civico catalizzatore di attività sociali, educative e culturali.

## 4 INTERNO - ESTERNO

La proposta cerca di attenuare i limiti e di promuovere il rapporto interno-esterno. Un sistema di cortili organizza i diversi usi e permette lo sviluppo di attività all'aperto tramite l'espansione di aule-laboratori verso l'esterno.

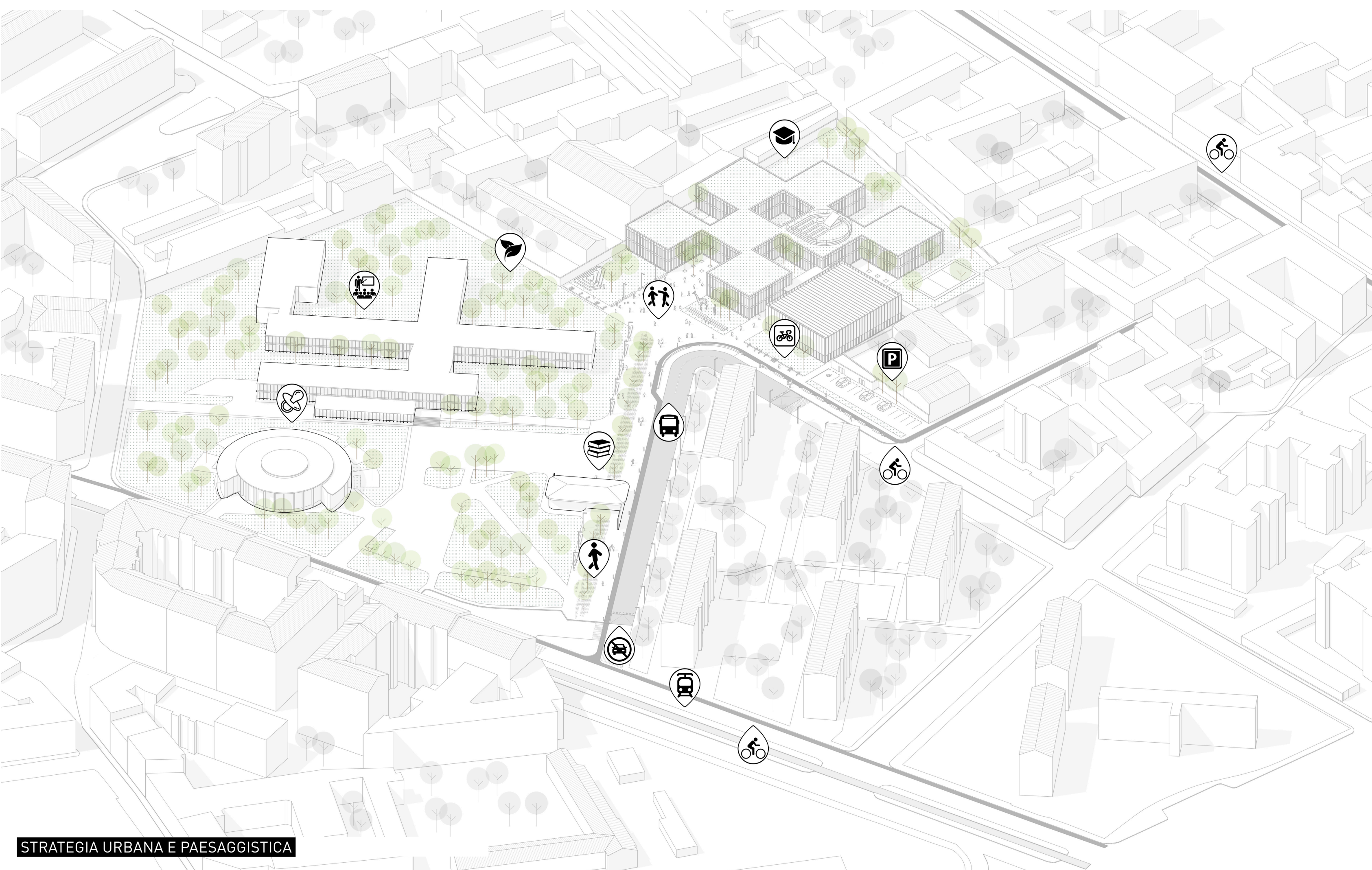
I cortili sono, dunque, il cuore delle attività della scuola e favoriscono l'interazione tra le attività e le persone.

## 5 PERCHÉ STRUTTURA FATTA IN LEGNO LAMELLARE?

- È di basso carico energetico
- È una risorsa rinnovabile
- È un materiale completamente riciclabile
- È di alta resistenza termica e di ottimo isolamento acustico
- Soddisfa quanto richiesto dalle normative antincendi.

Attualmente, una delle fonti più importanti di emissioni di anidride carbonica è la costruzione e tutte le loro attività inerenti. Il legno è un materiale rinnovabile che si riproduce naturalmente sfruttando il sole, in modo che, se il legno viene utilizzato in maniera sostenibile, le riserve di legno non si esauriranno.

Un albero, lungo la sua vita, utilizza energia solare, acqua, minerali e CO2 dell'atmosfera che accumula nella sua struttura. In quel modo, il legno utilizzato nella costruzione è un deposito passivo di CO2. Ogni metro cubo di legno utilizzato in un edificio immobilizza circa 1 tonnellata di CO2.



STRATEGIA URBANA E PAESAGGISTICA